

Da Sallustio : politico e storico romano : 86-34 av. C.

Autor(en): **Sallustico**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **22 (1950)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-243913>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il fenomeno del tracciato nebbioso disegnato nel cielo dal passaggio di un aeroplano è prodotto dalla condensazione del vapore acqueo che si trova nell'aria.

E' noto che l'aria contiene del vapore, ciò che può essere facilmente dimostrato portando una bottiglia da una cantina fredda in un ambiente riscaldato : le pareti della bottiglia si coprono subito di goccioline d'acqua prodotte appunto dal vapore acqueo condensatosi al contatto delle pareti fredde della bottiglia.

La condensazione di vapore acqueo nell'atmosfera prodotta dal passaggio veloce di un aeroplano ha altre cause.

La prima, che chiameremo « hygrometrica », è dovuta all'aumento improvviso del grado di umidità di un'atmosfera già satura di vapore acqueo, aumento provocato dalla grande quantità d'acqua contenuta nei gas di scappamento del motore.

La seconda causa è, invece, la conseguenza di un effetto meccanico. Infatti, lo spostamento veloce dell'aeroplano produce una forte compressione dell'aria, seguita poi dalla sua rapida espansione. E' questa espansione che produce la condensazione in seguito all'improvviso raffreddamento dell'aria, poichè l'aria espandendosi non può prendere che a se stessa il calore necessario alla sua dilatazione. Si ripete qui, all'incirca, l'effetto di raffreddamento sopra accennato prodotto dalla bottiglia fredda.

Magg. P. Mazzuchelli.

Da **SALLUSTIO** (*politico e storico romano — 86-34 av. C.*)

Fra gli uomini fu a lungo gran disputare, se alle cose militari fosse di maggior vantaggio la forza del corpo o la virtù dell'animo. Perchè prima di iniziare un'impresa occorre riflessione, poi, quando deciso, passare prontamente all'azione. Onde ciascuna (forza e virtù), insufficiente da sola, abbisogna dell'ausilio dell'altra.

... diu magnum inter mortalis certamen fuit vine corporis an virtute animi res militaris magis procederet. Nam et prius quam incipias consulto et ubi consuleris mature facto opus est. Ita utrumque per se indigens alterum alterius auxilio eget.

Perciò dapprima ... alcuni esercitavano l'ingegno, altri il corpo: la vita degli uomini si svolgeva allora senza cupidigie, tenendosi ognuno soddisfatto delle proprie cose. Ma di poi che Ciro in Asia ed i Lace-

demoni e gli Ateniesi in Grecia cominciarono a soggiogare città e popoli, a condurre guerre per avidità di dominio, a ritenere massima gloria il massimo d'imperio, allora attraverso rischi ed imprese si vide infine che in guerra moltissimo poteva l'ingegno.

Igitur initio ... pars ingenium alii corpus exercebant: etiamtum vita hominum sine cupiditate agitabatur, sua cuique satis placebant. Postea vero quam in Asia Cyrus, in Graecia Lacedaemonii et Athenienses coepere urbis atque nationes subigere, lubidinem dominandi causam belli habere, maxumam gloriam in maxumo imperio putare, tum demum periculo atque negotiis compertum est in bello plurimum ingenium posse.

« *La congiura di Catilina* » (I. II.)

ABBREVIAZIONI E SEGNI CONVENZIONALI MILITARI

ten. col. C. Casanova

Sebbene basato su una risoluzione del Dipartimento militare federale del 22 settembre 1948, il nuovo opuscolo « *Abbreviazioni e segni convenzionali 1948* » è apparso solo nel 1949 e oggi ancora, a quanto mi consta, ben pochi ufficiali lo conoscono o per lo meno si danno la pena di applicarlo a dovere.

L'importanza delle abbreviazioni e dei segni convenzionali nei rapporti di servizio e in particolare in campagna è già stata segnalata e dimostrata anni fa su questa stessa rivista dal suo attuale direttore. Io mi limito unicamente a far rilevare come l'opuscolo « *Abbreviazioni e segni convenzionali* » non solo costituisca una raccolta quasi completa della nostra terminologia militare nelle tre lingue ufficiali, con le rispettive abbreviazioni, ma anche si prefigga lo scopo di creare nell'esercito e specialmente presso gli ufficiali di lingue diverse *unità e precisione di linguaggio*, condizioni queste indispensabili per arrivare nel lavoro comune (specie di stati maggiori e di truppe di lingua mista) ad una solida disciplina delle intelligenze e ad una sicura unità d'interpretazione.

Partendo dal principio che le voci della nostra terminologia militare di uso più comune devono essere chiaramente note, nel loro significato e nella loro rappresentazione abbreviata e grafica, a tutti gli ufficiali e in tutte le lingue, è stata seguita, nel primo lavoro di compilazione delle abbreviazioni, la regola costante di avvicinare le varie